

310110

2

1823

All. M. ^{no} Sig. Pae Colmo
A. Sig. Andrea Acquasanta

~~Donna~~

con una stampa in rotolo



DB

All. ^{no} Sig. Pae Colmo

65
1823.
55

(Ebenholz of Bernadotte Muml?)

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Nel dare finalmente replica alla stimatissima
del g. prossimo passato, le domando se ho
ritardato finora a riscontrarla, ma la grave
malattia sofferta da mia Moglie e gli interes-
si della famiglia sono stati causa di tal ritardo,
ed eucmi con la presente a dirle che sono ol-
tremodo sensibile dell'onore che mi fanno, adet-
tandosi alla consaguita incisione eseguita nella
grandezza da me bramata, e sopra della quale
vi porro tutta la mia attenzione onde riesca
di comune soddisfazione.

Esule qui inclusa la misura della grandezza che
mi domanda, e questa a suo piacere potrà ris-
contrarla dalla Stamperia.

Riguardo alle condizioni il tempo domando
un anno, e mezzo, del prezzo veramente non
gli ne posso dirglielo precisamente perche non so
come sia finito il disegno, ma per approssimazio-
ne lo ho ultimamente esequito per questo Sig. Luigi
Bardi e C. un Salvatore di Carlo Doti, del quale
mi prendo la liberta' inciaricare una stampa a
vanti lettera pregandolo di accettarla per mia me-
moriam, quale mi fu pagato l'ubidri sciento, e

1/7 1823

pare a meo che la figura del Salvatore che
 dovrà eseguirsi della misura acciata, meriti qual-
 che cosa di più, ma ripeto non potergli dire
 di più e non conoscerne il disegno.

In riguardo poi al pagamento ho tenuto in gene-
 rale questo sistema, cioè in tre rate uguali, la
 prima, ricevuta al cominciare del lavoro, l'al-
 tra alla prima prova, e la terza ed ultima
 alla consegna del rame.

In ultimo in riguardo alle prove del Rame
 e la mia collezione ne desidero una per
 sorte di quelle che si fanno, ne diversi tempi
 e istruzioni dell'incisore, e finite n° 12.
 con lettere, e n° 6. accanto lettere.

Questo e quanto posso dirle in replica della sua
 pregiatissima, e approfittando di questa occasione ho
 il piacere di dirmi con stima, e rispetto

Firenze 1. Lug^o 1823.

Col. la prego di miei affetti
 al d. d. sig. Leo. Thorsallin,
 ed al mio cognato

Il suo Devoto Servitore
 Raff. Morgheri